



PROVINCIA DI BRINDISI

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(LEGGE N. 190 DEL 6 NOVEMBRE 2012)
PERIODO 2013-2016**

ART. 1

Premessa

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) predisposto ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge n. 190/2012 e secondo le linee guida del Piano nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con deliberazione della CIVIT n. 72 dell'11.09.2013, assolve alle seguenti finalità:

- Fornisce il diverso livello d'esposizione degli uffici al rischio di corruzione e d'illegalità e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Non disciplina protocolli di legalità o d'integrità, ma ne disciplina le regole d'attuazione e di controllo;
- Indica le procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari.
- Il piano di prevenzione della corruzione della Provincia di Brindisi, costituisce imprescindibile atto programmatico, ai sensi del I comma dell'art. 42 legge del T.U.E.L. n. 267/2000.

ART. 2

Individuazione e ponderazione dei rischi nei settori e nelle attività particolarmente esposti alla corruzione

1. Ai sensi dell'art. 3 legge 241/1990 e ss. mm. ii., fanno parte integrante e sostanziale del presente piano di prevenzione della corruzione:
 - a. Le strategie, le norme e i modelli standard successivamente definiti con il DPCM indicato all'art. 1, c. 4, legge 190 del 2012;
 - b. Le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA).
2. I processi a rischio di corruzione, per ogni Servizio di cui si compone l'Ente, sono riportati nell'Allegato 1 - Catalogo dei processi – al presente Piano.
3. Le attività a rischio di corruzione, per ogni Servizio, sono individuate nell'Allegato 2 – Catalogo dei rischi per ogni processo - al presente Piano.
4. La ponderazione del rischio associato ad ogni processo e la relativa valutazione, per ogni Servizio di cui si compone l'Ente, è contenuta, rispettivamente, negli Allegati 3 – Ponderazione dei rischi per ogni processo e 4 – Valutazione dei rischi per ogni processo.

ART. 3

Meccanismi di formazione, idonei a prevenire il rischio di corruzione

1. La Provincia emana il piano annuale di formazione inerenti le attività a rischio di corruzione;
2. Nel piano di formazione sono indicate:
 - a. Le materie oggetto di formazione corrispondenti ai processi individuati all'art. 2 del presente piano, nonché sui temi della legalità e dell'etica.
 - b. I dipendenti, i funzionari, i dirigenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
 - c. Il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione.
 - d. Le metodologie formative, prevedendo la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi); ciò con vari meccanismi di azione (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi ecc.).

- e. I docenti: la formazione deve essere effettuata con personale, preferibilmente, non in servizio presso la Provincia e che, se collocato in quiescenza, abbia svolto attività in pubbliche amministrazioni nelle materie/attività a rischio di corruzione; la individuazione di personale in quiescenza è finalizzata a reclutare personale docente disponibile in modo pieno e che non abbia altri impegni che distraggano dalla attività formativa prevista nel presente Piano.
 - f. Il monitoraggio sistematico della formazione e dei risultati acquisiti.
- 3. Le attività formative devono essere distinte in processi di formazione “base” e di formazione “continua” per aggiornamenti.
 - 4. Le attività formative devono comprendere appositi corsi di formazione previsti dall’art. 8 del c.d. codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione approvato con D. leg.vo n. 159 del 6/09/2011, modificato dal D. leg.vo n. 218/2012 e sue ulteriori s.m.i.. Esso rappresenta un codice comportamentale del dipendente pubblico, per garantire il buon funzionamento dell’amministrazione e, al contempo, l’impermeabilità del sistema amministrativo ai fenomeni mafiosi e corruttivi.
 - 5. Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, in sede di previsione, oppure in sede di variazione o mediante appositi stanziamenti nel p.e.g., gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione di cui al presente Piano.
 - 6. Il personale docente viene individuato, ricorrendo all’appalto di servizio, ovvero, sussistendone i presupposti, con incarichi professionali, con procedura ad evidenza pubblica, finalizzata a valutare il miglior progetto di formazione annuale.
 - 7. Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con la definizione del piano di formazione, assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

ART. 4

I meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione

- 1. La pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel sito internet istituzionale della Provincia, costituisce il metodo fondamentale per il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni nelle materie/ processi a rischio di corruzione disciplinate dal presente Piano.
- 2. Per le attività/ processi indicati all’art. 2 del presente Piano, al fine di garantire la legalità e l’integrità, la Provincia, fatte salve le norme adottate in materia da altri Enti sovra ordinati, adotta, a completamento del presente Piano ed assicura il rispetto di:
 - a. Regolamento per lo svolgimento di incarichi esterni affidati ai dipendenti provinciali;
 - b. Piano triennale della trasparenza aggiornato annualmente.
 - c. Protocollo d’intesa stipulato con la Prefettura di Brindisi ai fini del contrasto dei fenomeni di condizionamento ed infiltrazione della criminalità nel campo degli appalti pubblici, detto “Protocollo sulla legalità”.
 - d. Eventuali altri protocolli di intesa stipulati previa approvazione da parte del Consiglio Provinciale con le associazioni ed Enti che operano in materia di legalità, riconosciute nei modi di legge.
 - e. Applicazione della normativa regionale in materia di rispetto della legalità.
 - f. Ordini del giorno approvati dal Consiglio Provinciale in tema di legalità che devono intendersi come linee di indirizzo inderogabili in quanto rientranti nella suprema funzione di indirizzo e controllo politico-amministrativo spettante al Consiglio Provinciale.

- g. La Carta dei Servizi da adottarsi presso ogni direzione che ne sia priva, con atto dirigenziale, e da aggiornare, ove reputato necessario, con cadenza annuale.
 - h. Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 - i. Codice etico della Confindustria.
 - j. Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione approvato, con D. leg.vo n. 159 del 6/09/2011, modificato dal d. leg.vo n. 218/2012 e sue ulteriori s.m.i.. Esso rappresenta un codice comportamentale del dipendente pubblico, per garantire il buon funzionamento dell'amministrazione e, al contempo, l'impermeabilità del sistema amministrativo ai fenomeni mafiosi e corruttivi;
 - k. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. del 16.04.2013 n. 62 e come integrato con il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Brindisi;
 - l. Disposizioni di cui al D.leg.vo n. 39 dell'8/04/2013 recante: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e di cui al D.leg.vo n. 174 del 10/10/2012 convertito dalla L. n. 213 del 7/12/2012 recante: "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonchè ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", nelle more dell'approvazione di appositi specifici regolamenti ;
3. Ciascun dirigente responsabile deve procedere, almeno sei mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. 163/2006; a tal fine la Giunta provinciale adotta, su proposta del responsabile dell'anticorruzione, sentiti i responsabili dei Servizi, entro il mese di marzo di ogni anno, un atto programmatico delle forniture dei beni e di servizi da appaltare nei successivi dodici mesi.
 4. Il responsabile dell'anticorruzione propone la rotazione di dirigenti e funzionari chiamati a gestire le strutture particolarmente esposte al rischio di corruzione; la rotazione non si applica per le figure infungibili; sono dichiarati infungibili, ove unici in organico, i profili professionali di Ragioniere Generale/Dirigente del servizio economico finanziario, il Dirigente del Servizio Legale e tutti quelli nei quali è previsto il possesso di lauree specialistiche. I titolari di profili professionali infungibili ed i dipendenti in possesso di lauree specifiche possono, però, essere assegnati, in via di rotazione, ad uffici per i quali non è richiesto uno specifico profilo o una laurea specialistica.
 5. I dirigenti assicurano, sulla base di apposito regolamento, la rotazione dei titolari di Posizione Organizzativa e dei Responsabili di Procedimento.
 6. E' fatto obbligo a tutti i dipendenti di rispettare le disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi di cui all'art. 53 del d. L.vo n. 165/2001 e delle conseguenti direttive impartite al personale dipendente dell'Ente dal responsabile anticorruzione.
 7. L'attuazione dei procedimenti del controllo di gestione, monitorando con la applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza (economicità e produttività) per il monitoraggio delle attività individuate dal presente Piano, quali a più alto rischio di corruzione è strumento essenziale di prevenzione.

8. Per conseguire le finalità del presente Piano è necessario contenere, ai sensi di legge, gli incarichi dirigenziali a contratto, nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale.
9. Le sopra citate regole di legalità o integrità del Piano della prevenzione della corruzione della provincia di Brindisi, riferentesi a forniture di beni, servizi o realizzazione di lavori, devono essere introdotte, a pena di esclusione, nella lex specialis di gara.
10. La Provincia comunica al cittadino, imprenditore, utente che chiede il rilascio del provvedimento autorizzativo, abilitativo, concessorio oppure qualsiasi altro provvedimento o atto: il responsabile del procedimento, il termine entro il quale sarà concluso il procedimento amministrativo, l'e-mail e il sito internet della Provincia; nel predetto sito internet della Provincia, comunicato ai soggetti sopracitati, sono resi pubblici i dati più rilevanti riguardanti i procedimenti amministrativi e le attività dei Servizi, in particolare, quelle indicate all'art. 2 del presente Piano, permettendo di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.
11. Tutti i cittadini, gli imprenditori e gli Enti che si rivolgono alla Provincia per ottenere un provvedimento o un atto devono rilasciare una dichiarazione ove si impegnano a:
 - a. comunicare il proprio indirizzo e-mail e/o il proprio numero del telefono cellulare ove poter inviare messaggi-sms e/o e-mail;
 - b. non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine del rilascio dell'autorizzazione, dell'abilitazione oppure della concessione o al fine, comunque, d'interferire con l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
 - c. denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
 - d. comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
 - e. richiedere le informazioni antimafia di cui agli artt. 82 e segg. del d. leg.vo n. 159/2011 per le imprese fornitrici ed appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a € 100.000,00.
 - f. autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali della Provincia.
 - g. indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
12. Stante l'obbligo di prevenire i possibili rapporti illeciti tra privato e pubblico ufficiale, il dirigente prevede specifici "vademecum" ove sia "codificata" l'azione del pubblico ufficiale (anche al di fuori dell'ambito del proprio lavoro e/o servizio) ed identificato il procedimento amministrativo, garantendo la certezza del rispetto dei tempi procedurali e rispettando, scrupolosamente, le seguenti modalità:

- a. L'esecuzione dei regolamenti, protocolli e procedimenti disciplinanti le decisioni nelle attività a rischio corruzione, deve essere preceduta dalla redazione della lista delle operazioni da eseguirsi, ove sia indicato l'iter del procedimento amministrativo.
 - b. la lista delle operazioni indica, per ciascuna fase procedimentale:
 - Le norme da rispettare e, se necessario, l'eventuale interpretazione giurisprudenziale.
 - Il responsabile del procedimento.
 - I tempi di ciascuna fase del procedimento e i tempi di conclusione del procedimento.
 - Gli schemi (modulistica) tipo da redigersi prima della attuazione dei regolamenti, protocolli e procedimenti sopra citati; gli atti - se emanati in conformità alla modulistica, validata dal Segretario Generale e dai Dirigenti competenti per materia - non sono oggetto del controllo di regolarità amministrativa, salvo verifiche a campione.
 - Lo scadenziario del controllo di regolarità amministrativa, da parte del Responsabile della posizione organizzativa, in merito al corretto adempimento delle operazioni indicate nella lista, con l'obbligo di eliminare le anomalie riscontrate e/o comunicate dagli Organi di controllo interno ovvero dal Dirigente preposto.
13. Il Dirigente verifica periodicamente la corretta esecuzione dei regolamenti, protocolli e procedimenti disciplinanti le decisioni nelle attività a rischio corruzione.
 14. Il Dirigente ha l'obbligo di informare mensilmente il responsabile della prevenzione della corruzione della corretta esecuzione della lista e delle azioni di correzioni delle anomalie.

ART. 5

Gli obblighi di trasparenza e codice di comportamento

1. La trasparenza è assicurata dalle norme contenute nel Piano Triennale della Trasparenza ed dell'Integrità (PTTI), redatto dall'Ente sulla base delle linee guida della CIVIT, che deve intendersi parte del presente Piano .
2. Ai dipendenti della Provincia di Brindisi si applicano le norme contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. del 16.04.2013 n. 62 come integrato con il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Brindisi, redatto secondo le indicazioni della CIVIT ed approvato ai sensi dell'art. 54, comma 5, D. lgs n. 165 del 2001, che fa parte del presente Piano.

ART. 6

I compiti del responsabile della prevenzione della corruzione

1. Al Segretario Generale, considerata la rilevanza dei controlli interni attribuitigli dal d.l. 174/2012 e successive modifiche e integrazioni, nonché considerati i compiti attribuiti nella qualità di Responsabile della prevenzione e della corruzione, non devono essere conferiti incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del T.U.E.L. n. 267/2000, salvo quelli ove è posto un controllo e/o monitoraggio di Enti pubblici esterni alla Provincia (ad es. Patti territoriali), nonché salvo situazioni particolari e temporanee (di durata non superiore a tre mesi) ove il Presidente ritenga doversi attribuire l'incarico al Segretario Generale.
2. E' escluso dal divieto di cui al comma precedente la possibilità dell'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale al Segretario Generale a norma dell'art. 108 del T.U.E.L. n. 267/2000.

3. Il Responsabile della prevenzione della corruzione ha altresì, i seguenti compiti e funzioni:

- a. Propone l'aggiornamento del piano triennale della prevenzione entro il 15 dicembre di ogni anno.
- b. Approva, entro il 28 febbraio 2014 e di ogni anno successivo, per quanto di competenza, la relazione sullo stato di attuazione del piano dell'anno precedente; l'approvazione si basa anche sui rendiconti presentati dai dirigenti e relativi ai risultati realizzati, in esecuzione del piano triennale della prevenzione.
- c. Sottopone entro il 28 febbraio 2014 e di ogni anno successivo, il rendiconto di attuazione del piano triennale della prevenzione dell'anno di riferimento al controllo dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) per le attività di valutazione dei dirigenti.
- d. Presenta, a partire dal mese di febbraio 2014 e per ciascun anno successivo, entro lo stesso mese, al Consiglio Provinciale la relazione del rendiconto di attuazione del piano dell'anno di riferimento; il rendiconto deve contenere una relazione dettagliata sulle attività poste da ciascun dirigente in merito alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità emanate dalla Provincia; il Consiglio Provinciale esamina le azioni di correzione del piano proposto e suggerite dal Responsabile a seguito delle criticità emerse.
- e. Propone, ove possibile al Presidente la rotazione, con cadenza triennale, degli incarichi dei dirigenti e dei Responsabili delle posizioni organizzative;
- f. Individua, previa proposta dei dirigenti competenti, il personale da inserire nei programmi di formazione.
- g. Verifica, almeno tre mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi, la avvenuta indizione, da parte dei dirigenti, delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. 163/2006.
- h. Propone al Presidente della Provincia, entro la fine del mese di maggio di ogni anno, la rotazione dei dirigenti e funzionari particolarmente esposti alla corruzione; la rotazione non si applica per le figure infungibili previste nel presente piano.
- i. Procede con proprio atto (per le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione) alle azioni correttive per l'eliminazione delle criticità; ciò in applicazione del piano sui controlli interni, sentiti i dirigenti, con riferimento ai procedimenti del controllo di gestione e, in particolare, al monitoraggio con la applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed efficienza (economicità e produttività).
- j. Ha l'obbligo, entro il 30 aprile di ogni anno, di verificare l'avvenuto contenimento, ai sensi di legge, degli incarichi dirigenziali a contratto nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale; indica a tal fine costantemente, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Provincia, alla Giunta Provinciale e al Consiglio Provinciale gli scostamenti e le azioni correttive adottate o in corso di adozione anche mediante strumenti in autotutela.
- k. approva, entro quattro mesi dall'adozione del piano di prevenzione della corruzione, previa proposta dei dirigenti, il piano annuale di formazione, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente piano.

ART. 7

Trattamento dei rischi per ogni processo - I compiti dei dipendenti, responsabili delle posizioni organizzative e dirigenti

1. L'individuazione degli interventi di mitigazione dei rischi censiti, del tempo di realizzazione degli stessi e del Responsabile della realizzazione sono contenuti nell'Allegato 5- Trattamento dei rischi.
2. Nel rigoroso rispetto di quanto stabilito nell'Allegato 5 ed all'art. 2 devono essere assicurati comunque almeno i seguenti adempimenti nei tempi di cui al predetto Allegato:
 - a. I dipendenti destinati a operare in settori e/o attività particolarmente esposti alla corruzione, i responsabili delle posizioni organizzative, i Dirigenti incaricati dei compiti ex art. 109 tuel 267/200, con riferimento alle rispettive competenze previste dalla legge e dai regolamenti vigenti, attestano di essere a conoscenza del presente piano di prevenzione della corruzione e provvedono alla sua esecuzione; essi devono astenersi, ai sensi dell'art. 6 bis legge 241/1990, in caso di conflitto di interessi, segnalando tempestivamente ogni situazione di conflitto, anche potenziale.
 - b. Per l'attuazione delle attività ad alto rischio di corruzione, indicate all'art. 2 del presente piano, ogni Dirigente deve presentare un piano preventivo dettagliato al Responsabile della prevenzione della corruzione.
 - c. I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione, relazionano trimestralmente al proprio dirigente il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto di cui all'art. 3 della legge 241/1990, che giustificano il ritardo.
 - d. I dirigenti provvedono mensilmente al monitoraggio periodico del rispetto dei tempi procedurali e alla tempestiva eliminazione delle anomalie. I risultati del monitoraggio e delle azioni espletate sono consultabili nel sito web istituzionale della Provincia.
 - e. I dirigenti attestano il monitoraggio trimestrale del rispetto dei tempi procedurali; l'attestazione contiene i seguenti elementi di approfondimento e di verifica degli adempimenti realizzati:
 - i. Verifica degli eventuali illeciti connessi al ritardo.
 - ii. Attestazione della regolarità dei controlli, volti a evitare ritardi.
 - iii. Attestazione dell'avvenuta applicazione del sistema delle sanzioni, sempre in relazione al mancato rispetto dei termini, con applicazione dei criteri inerenti la omogeneità, la certezza e cogenza del sopra citato sistema.I risultati del monitoraggio devono essere consultabili nel sito web istituzionale della Provincia.
 - f. I dirigenti, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano tempestivamente e senza soluzione di continuità il Responsabile della prevenzione della corruzione, in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali, costituente fondamentale elemento sintomatico del corretto funzionamento e rispetto del piano di prevenzione della corruzione e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle, oppure proponendo al Responsabile della prevenzione della corruzione, le azioni sopra citate ove non rientrino nella competenza normativa, esclusiva e tassativa dirigenziale.

- g. I dipendenti, individuati dai dirigenti e formati secondo le procedure indicate dal presente piano, nel rispetto della disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui al capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in materia di procedimento amministrativo, rendono accessibili in ogni momento agli interessati, tramite strumenti di identificazione informatica di cui all'articolo 65, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.
- h. I dirigenti attestano il monitoraggio mensile del rispetto del sopra citato criterio di accesso agli interessati delle informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti amministrativi, ivi comprese quelle relative allo stato della procedura, ai relativi tempi e allo specifico ufficio competente in ogni singola fase.
- i. I responsabili delle posizioni organizzative, formalmente incaricati, provvedono al monitoraggio settimanale della avvenuta trasmissione della posta in entrata e, ove possibile in uscita, mediante p.e.c.; relazionano contestualmente al dirigente delle eventuali anomalie; le anomalie costituiscono elemento di valutazione della responsabilità del dipendente preposto alla trasmissione in formato p.e.c.; i risultati del monitoraggio sono consultabili nel sito web istituzionale della Provincia.
- j. I dirigenti, incaricati ai sensi dell'art. 109 T.U.E.L. n. 267/2000, previa verifica della professionalità necessaria da possedersi, provvedono ove se ne ravvisi la necessità, con atto motivato alla rotazione degli incarichi dei dipendenti, compresi i Responsabili delle posizioni organizzative, che svolgono le attività a rischio di corruzione; la rotazione è obbligatoria nella ipotesi di immotivato rispetto del presente piano.
- k. I dirigenti, incaricati ai sensi dell'art. 109 tuel 267/2000 propongono al Responsabile della prevenzione della corruzione, i dipendenti da inserire nei programmi di formazione di cui al presente Piano.
- l. Il dirigente del servizio che comprende la gestione delle risorse umane comunica al Responsabile della prevenzione della corruzione e all'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), tutti i dati utili a rilevare le posizioni dirigenziali attribuite a persone, interne e/o esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione. I dati forniti vengono trasmessi alla Commissione per le finalità di cui al presente articolo.
- m. I dirigenti hanno l'obbligo di inserire nei bandi di gara le regole di legalità o integrità del presente piano della prevenzione della corruzione, prevedendo la sanzione della esclusione; attestano al Responsabile della prevenzione della corruzione il rispetto dinamico del presente obbligo.
- n. I dirigenti procedono almeno sei mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura dei beni e servizi e lavori, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. 163/2006; i dirigenti indicano, entro il mese di febbraio 2014 e di ogni anno successivo al responsabile della prevenzione della corruzione, le forniture dei beni e servizi da appaltare nei successivi dodici mesi.
- o. I dirigenti in applicazione del piano inerente la parte dei controlli interni, propongono al Segretario Generale, i procedimenti del controllo di gestione, monitorando con la applicazione di indicatori di misurazione dell'efficacia ed

efficienza (economicità e produttività) le attività individuate dal presente piano, quali a più alto rischio di corruzione; indicano in quali procedimenti si palesano criticità e le azioni correttive.

- p. Il dirigente delle risorse umane, ha l'obbligo di contenere, ai sensi di legge, gli incarichi dirigenziali a contratto nella misura massima di percentuale dei posti effettivamente coperti della dotazione organica della qualifica dirigenziale; indica tal fine costantemente al Responsabile della prevenzione della corruzione, gli scostamenti e le azioni correttive anche mediante strumenti in autotutela.
- q. Ciascun dirigente propone al Responsabile del piano di prevenzione della corruzione, il piano annuale di formazione della propria direzione, con esclusivo riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente piano; la proposta deve contenere:
 - a. le materie oggetto di formazione;
 - b. i dipendenti, i funzionari, i dirigenti che svolgono attività nell'ambito delle materie sopra citate;
 - c. il grado di informazione e di conoscenza dei dipendenti nelle materie/attività a rischio di corruzione;
 - d. le metodologie formative: prevedendo se sia necessaria la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e/o quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi); le metodologie devono indicare i vari meccanismi di azione formativi da approfondire (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi ecc.).
- r. Il dirigente presenta entro il mese di gennaio di ogni anno, al Responsabile della prevenzione della corruzione, una relazione dettagliata sulle attività poste in merito alla attuazione effettiva delle regole di legalità o integrità indicate nel piano, nonché i rendiconti sui risultati realizzati, in esecuzione del piano triennale della prevenzione.
- s. I dirigenti monitorano, anche con controlli sorteggiati a campione tra i dipendenti adibiti alle attività a rischio di corruzione disciplinate nel presente piano, i rapporti aventi maggior valore economico (almeno il 10%) tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione; presentano trimestralmente, una relazione al Responsabile della prevenzione della corruzione.

ART. 8

Compiti dell'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)

1. L'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.) è nominato dal Presidente, previa valutazione dei curricula e mediante procedure ad evidenza pubblica rese note nell'albo pretorio provinciale, secondo le disposizioni del relativo regolamento.
2. L'Organismo indipendente di valutazione (O.I.V.), oltre agli altri compiti previsti dal relativo regolamento, verifica la corretta applicazione del piano di prevenzione della corruzione da parte degli Organi gestionali della Provincia;
3. La corresponsione della indennità di risultato ai Responsabili delle posizioni organizzative, ai dirigenti, al Direttore Generale, se nominato, con riferimento alle rispettive competenze, è

collegata alla corretta attuazione del piano triennale della prevenzione della corruzione per l'anno di riferimento, secondo i parametri definiti dal relativo sistema di valutazione delle posizioni e delle performance.

ART. 9

Responsabilità

1. Il responsabile della prevenzione della corruzione risponde, nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 1 cc. 12, 13, 14, legge 190/2012.
2. Con riferimento alle rispettive competenze, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dei dipendenti, dei Responsabili delle posizioni organizzative e dei dirigenti, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente piano della prevenzione della corruzione.
3. I ritardi degli aggiornamenti dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili dei servizi.
4. Per le responsabilità derivante dalla violazione del codice di comportamento, si rinvia all'art. 54 d.lgs. 165/2001 (codice di comportamento); le violazioni gravi e reiterate comportano la applicazione dell'art. 55-quater, comma 1, del d.lgs. 165/2001.
5. La mancata trasmissione della posta in entrata e, ove possibile, in uscita, attraverso la posta elettronica certificata, costituisce elemento di valutazione della responsabilità del dipendente preposto alla trasmissione mediante p.e.c. e del dirigente competente, quale violazione dell'obbligo di trasparenza.

ART. 10

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La Provincia di Brindisi tutela l'anonimato del dipendente, individuabile e riconoscibile, che segnala e documenta illeciti attraverso l'istituzione di una casella di posta elettronica dedicata accessibile esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Il dipendente che segnala illeciti non sarà sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

La segnalazione non potrà essere oggetto di visione, né di estrazione di copia da parte di richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett.a della L. n. 241/1990.

La segnalazione dovrà essere supportata da sia pure minimi elementi di prova, comunque, da valutare.

ART. 11

Monitoraggio ed aggiornamento del piano

Al Monitoraggio del rispetto dei tempi per la conclusione dei procedimenti provvederanno Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e tutti i Dirigenti per l'area di rispettiva competenza.

Al monitoraggio dei rapporti Provincia di Brindisi/Soggetti esterni con i quali sono stati stipulati contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti provvederanno Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e tutti i Dirigenti per l'area di rispettiva competenza.

Il presente Piano, come prescritto dalla L. n.190/2012, sarà aggiornato, entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della Corruzione ovvero in termini più

brevi ove dovesse risultare necessario nel caso della sopravvenienza di nuove disposizioni legislative .

ART. 12

Recepimento dinamico modifiche legge 190/2012

Le norme del presente piano recepiscono dinamicamente le modifiche alla legge 190 del 2012.

ART. 13

Entrata in vigore ed azioni di promozione della cultura della legalità

Il presente Piano entra in vigore dal momento della conseguita esecutività dell'atto con cui è approvato e si compone di:

- Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità;
- Codice di Comportamento;
- Piano delle Performance;
- Regolamento sui Controlli Interni;
- Piano annuale della formazione.

In seguito all'entrata in vigore del presente Piano, allo scopo di promuovere la cultura della legalità, verrà data efficace comunicazione e diffusione dello stesso anche attraverso l'utilizzo di canali d'ascolto dei portatori d'interesse e dei cittadini.



PROVINCIA DI BRINDISI
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

CATALOGO DEI PROCESSI

SERVIZIO 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE RISORSE UMANE, APPALTI E CONTRATTI.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento risorse umane
	Progressioni di carriera
	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Revoca del bando
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
	Sanzioni disciplinari di competenza dell'apposita Commissione

SERVIZIO 2: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO, PATRIMONIO E TRIBUTI.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Pagamento di corrispettivi, compensi, ecc,
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro Procedimenti sanzioni amministrative

SERVIZIO 3: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
	Procedimenti sanzioni amministrative

SERVIZIO 4: RISORSE IMMOBILIARI SERVIZI TECNOLOGICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)

Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
--	--

SERVIZIO 5: VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA PROVINCIALE.	
AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento risorse umane
	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
	Subappalto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,

immediato per il destinatario	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
	Procedimenti sanzioni amministrative

SERVIZIO 6: AMBIENTE ED ECOLOGIA.	
AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Subappalto
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,

destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
	Procedimenti sanzioni amministrative

SERVIZIO 7 : CULTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORT E TURISMO.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Esecuzione del contratto
	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)

Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro

SERVIZIO 8: POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)

destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro

SERVIZIO 9: FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASPORTI.

AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento ex art. 16 della L.n. 56/1987
	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Revoca del bando
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)

destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati
	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro
	Procedimenti sanzioni amministrative

SERVIZIO 10: POLITICHE COMUNITARIE.	
AREE DI RISCHIO	PROCESSI
Area: acquisizione e progressione del personale	Conferimento di incarichi di collaborazione
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
	Requisiti di qualificazione
	Requisiti di aggiudicazione
	Valutazione delle offerte
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
	Procedure negoziate
	Affidamenti diretti
	Redazione del cronoprogramma
	Esecuzione del contratto
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense)

destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate)
	Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni)
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc,
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità)
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro



PROVINCIA DI BRINDISI
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

CATALOGO DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI	SERVIZIO INTERESSATO
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento risorse umane P1	R1 Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5
		R2 Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SERVIZIO 1
		R3 Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5
		R4 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5
	Reclutamento ex art. 16 della L.n. 56/1987 P2	R1 Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 9
		R2 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 9
	Progressioni di carriera P3	R1 Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	SERVIZIO 1

	Conferimento di incarichi di collaborazione P4	R1 Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento P5	R1 Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento P6	R1 Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Requisiti di qualificazione P7	R1 Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10

	Requisiti di aggiudicazione P8	R1 Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Valutazione delle offerte P9	R1 Irregolare composizione della commissione di gara;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R3 Violazione dei principi di segretezza delle offerte	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte P10	R1 Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Procedure negoziate P11	R1 Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10

	Affidamenti diretti P12	R1 Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Revoca del bando P13	R1 Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 9	
	Redazione del cronoprogramma P14	R1 Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Esecuzione del contratto P15	R1 Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10

	Subappalto P16	R1 Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6	
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto P17	R1 Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SERVIZIO 3	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Provvedimenti di tipo autorizzatorio (incluse figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense) P18	R1 Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio procedure semplificate) P19	R1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10

	Provvedimenti di tipo concessorio (includere figure simili quali: deleghe, ammissioni) P20	R1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R3 Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati P21	R1 Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	SERVIZIO 9	
		R2 Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8	SERVIZIO 9
		R3 Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	SERVIZIO 6 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	
		R4 Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8	SERVIZIO 9

	Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc, P22	R1 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R2 Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Pagamento di corrispettivi, compensi, ecc. P23	R1 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	SERVIZIO 2	
		R2 Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	SERVIZIO 2	
	Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità) P24	R1 Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
		R1 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell’imparzialità della selezione per il conferimento dell’incarico	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
Area: provvedimenti che incidono sulla sfera giuridica del destinatario con effetto economico negativo diretto ed immediato	Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro P25	R1 Mancata attivazione dell’azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5	SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10
	Sanzioni disciplinari di competenza dell’apposita Commissione P26	R1 Mancata attivazione dell’azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un dipendente	SERVIZIO 1	
	Procedimenti sanzioni	R1 Omessa applicazione della sanzione	SERVIZIO 5	

	amministrative P27	R2 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 9
--	------------------------------	--	--



PROVINCIA DI BRINDISI
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PONDERAZIONE DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO

Tabella valutazione del rischio

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ	Discrezionalità	E' del tutto vincolato	1
		E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi	2
		E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
		E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi	4
		E' altamente discrezionale	5
	Rilevanza esterna	Ha come destinatario finale un ufficio interno	2
		Il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5
	Complessità del processo	Il processo coinvolge una sola p.a.	1
		Il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
		Il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5
	Valore economico	Ha rilevanza esclusivamente interna	1
		Comporta vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico	3
		Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni.	5
	Frazionabilità del processo	Si	1
		No	5
	Controlli	Il rischio rimane indifferente	1
		Neutralizza il rischio in minima parte	2
		Neutralizza il rischio per una percentuale approssimativa del 50%	3
		E' molto efficace	4
		Costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	5

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO	Impatto organizzativo	Personale impiegato nel processo rispetto al totale del servizio fino a circa il 20%	1
		Personale impiegato nel processo rispetto al totale del servizio fino a circa il 40%	2
		Personale impiegato nel processo rispetto al totale del servizio fino a circa il 60%	3
		Personale impiegato nel processo rispetto al totale del servizio fino a circa il 80%	4
		Personale impiegato nel processo rispetto al totale del servizio fino a circa il 100%	5
	Impatto economico	Non sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento del danno a carico di dipendenti per la medesima tipologia di evento o analoghe	1
		Sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento del danno a carico di dipendenti per la medesima tipologia di evento o analoghe	5
	Impatto reputazionale	Non sono stati pubblicati, negli ultimi 5 anni, su giornali o riviste, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi	0
		Non si ha memoria che non sono stati pubblicati, negli ultimi 5 anni, su giornali o riviste, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi	1
		Sono stati pubblicati, negli ultimi 5 anni, sulla stampa locale, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi	3
		Sono stati pubblicati, negli ultimi 5 anni, sulla stampa nazionale, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi	4
		Sono stati pubblicati, negli ultimi 5 anni, sulla stampa locale e nazionale, articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi	5
	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine	Il rischio dell'evento si colloca a livello di addetto	1
		Il rischio dell'evento si colloca a livello di collaboratore o funzionario	2
		Il rischio dell'evento si colloca a livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero di posizione apicale o posizione organizzativa	3
		Il rischio dell'evento si colloca a livello di dirigente di ufficio generale o a più unità del servizio	4
		Il rischio dell'evento si colloca a livello di capo di dipartimento/segretario generale	5

SERVIZIO 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE RISORSE UMANE, APPALTI E CONTRATTI.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P1	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	3	20	1	1	1	4	7
R2/P1	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	2	5	1	5	1	1	15	1	1	1	4	7
R3/P1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R4/P1	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P3	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	1	1	1	4	7
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8

R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P13	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R1/P26	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un dipendente	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7

SERVIZIO 2: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO, PATRIMONIO E TRIBUTI.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	1	1	1	4	7
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8

R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P23	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P23	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P27	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

SERVIZIO 3: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	1	1	1	4	7
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P17	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P27	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

SERVIZIO 4: RISORSE IMMOBILIARI SERVIZI TECNOLOGICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	3	1	1	4	9
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P16	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7

SERVIZIO 5: VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA PROVINCIALE.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P1	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	5	5	1	3	1	5	20	2	1	1	4	8
R3/P1	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	4	5	1	3	1	5	19	2	1	1	4	8
R4/P1	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	4	5	1	3	1	5	19	2	1	1	4	8

R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	3	1	1	4	9
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	3	1	1	4	9

R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9

R1/P16	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	2	5	1	5	1	5	19	3	1	1	4	9
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10

R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11

R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R1/P27	Omessa applicazione della sanzione	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	3	8
R2/P27	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

SERVIZIO 6: AMBIENTE ED ECOLOGIA.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	1	1	1	4	7
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P16	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10

R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R3/P21	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P24	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11

R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P27	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

SERVIZIO 7 : CULTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORT E TURISMO.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	2	1	1	4	8
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P24	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11

R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7

SERVIZIO 8: POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	2	1	1	4	8
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	2	1	1	4	8
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	2	1	1	4	8
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	9

R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8

R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7

SERVIZIO 9: FORMAZIONE PROFESSIONALE,POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASPORTI.

RISCHI	INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
	A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT

R1/P2	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R2/P2	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	1	1	1	4	7

R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7

R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P13	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10

R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R1/P21	Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R2/P21	Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	5	5	1	5	1	5	22	4	1	1	4	10
R3/P21	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R4/P21	Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	4	5	1	3	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P26	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7
R2/P27	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

SERVIZIO 10: POLITICHE COMUNITARIE.

RISCHI		INDICI DI PROBABILITA'							INDICI IMPATTO				
		A	B	C	D	E	F	TOT	A	B	C	D	TOT
R1/P4	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	5	5	1	5	5	5	26	3	1	1	4	9
R2/P4	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	5	5	1	5	1	5	22	3	1	1	4	9
R1/P5	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P5	Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	5	5	5	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P6	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P7	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P8	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P9	Irregolare composizione della commissione di gara;	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R2/P9	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R3/P9	Violazione dei principi di segretezza delle offerte	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P10	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	2	5	1	5	1	5	19	1	1	1	4	7
R1/P11	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P12	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	5	1	5	5	5	23	1	1	1	4	7
R1/P14	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P14	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P15	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P15	Irregolarità/omissioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P18	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P18	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per lo svolgimento di attività).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P19	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R2/P19	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R1/P20	Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P20	Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R3/P20	Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R3/P21	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	5	5	1	5	1	5	22	2	1	1	4	8
R1/P22	Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocere indebitamente i diritti del contraente	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7
R2/P22	Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	5	5	1	5	1	5	22	1	1	1	4	7

R1/P24	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R2/P24	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	4	2	1	1	1	5	14	1	5	1	4	11
R1/P25	Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore.	5	2	1	1	1	5	15	1	1	1	4	7



PROVINCIA DI BRINDISI
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

VALUTAZIONE DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO

SERVIZIO 1: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE RISORSE UMANE, APPALTI E CONTRATTI.

<div>PROBABILITA</div> <div>IMPATTO</div>	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)		
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24			
MEDIO (da 6 a 10)		R2/P1 R1/P18 R2/P18 R1/P20 R2/P20 R3/P20 R2/P21 R1/P25 R1/P26	R1/P1 R3/P1 R4/P1 R1/P3 R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8	R1/P9 R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P13 R2/P14 R1/P15 R2/P15	R1/P19 R2/P19 R4/P21 R1/P22 R2/P22
BASSO (da 3 a 5)					

SERVIZIO 2: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO, PATRIMONIO E TRIBUTI.

<div>PROBABILITA</div> <div>IMPATTO</div>	<div>BASSO</div> <div>(da 7 a 10)</div>	<div>MEDIO</div> <div>(da 11 a 15)</div>	<div>ALTO</div> <div>(da 16 a 30)</div>		
<div>ALTO</div> <div>(da 11 a 20)</div>		<div>R1/P24</div> <div>R2/P24</div>			
<div>MEDIO</div> <div>(da 6 a 10)</div>		<div>R1/P25</div>	<div>R1/P4</div> <div>R2/P4</div> <div>R1/P5</div> <div>R2/P5</div> <div>R1/P6</div> <div>R1/P7</div> <div>R1/P8</div> <div>R1/P9</div> <div>R2/P9</div> <div>R3/P9</div> <div>R1/P18</div> <div>R2/P18</div>	<div>R1/P10</div> <div>R1/P11</div> <div>R1/P12</div> <div>R1/P14</div> <div>R2/P14</div> <div>R1/P15</div> <div>R2/P15</div> <div>R1/P19</div> <div>R2/P19</div> <div>R1/P20</div> <div>R2/P20</div> <div>R3/P20</div>	<div>R2/P21</div> <div>R4/P21</div> <div>R1/P22</div> <div>R2/P22</div> <div>R1/P23</div> <div>R2/P23</div> <div>R2/P27</div>
<div>BASSO</div> <div>(da 3 a 5)</div>					

SERVIZIO 3: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO.

PROBABILITA IMPATTO	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)		
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24			
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8	R1/P9 R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14	R1/P15 R2/P15 R1/P17 R1/P22 R2/P22 R2/P27
BASSO (da 3 a 5)					

SERVIZIO 4: RISORSE IMMOBILIARI SERVIZI TECNOLOGICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE.

PROBABILITA IMPATTO	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9	R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14 R1/P15	R2/P15 R1/P16 R1/P18 R2/P18 R1/P19	R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20 R1/P22 R2/P22
BASSO (da 3 a 5)						

SERVIZIO 5: VIABILITA', MOBILITA' E TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA PROVINCIALE.

PROBABILITA IMPATTO	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P1 R3/P1 R4/P1 R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5	R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9 R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11	R1/P12 R1/P14 R2/P14 R1/P15 R2/P15 R1/P16 R1/P18 R2/P18	R1/P19 R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20 R1/P22 R2/P22 R1/P27 R2/P27
BASSO (da 3 a 5)						

SERVIZIO 6: AMBIENTE ED ECOLOGIA.

PROBABILITA IMPATTO	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9	R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14 R1/P15 R2/P15	R1/P16 R1/P18 R2/P18 R1/P19 R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20	R2/P21 R3/P21 R4/P21 R1/P22 R2/P22 R2/P27
BASSO (da 3 a 5)						

SERVIZIO 7 : CULTURA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORT E TURISMO.

<div>PROBABILITA</div> <div>IMPATTO</div>	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9 R2/P9	R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14 R1/P15 R2/P15 R1/P18	R2/P18 R1/P19 R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20 R2/P21 R4/P21	R1/P22 R2/P22
BASSO (da 3 a 5)						

SERVIZIO 8: POLITICHE SOCIALI, PUBBLICA ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI.

PROBABILITA IMPATTO	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9	R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14	R1/P15 R2/P15 R1/P18 R2/P18 R1/P19 R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20	R2/P21 R4/P21 R1/P22 R2/P22
BASSO (da 3 a 5)						

SERVIZIO 9: FORMAZIONE PROFESSIONALE,POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASPORTI.

<div>PROBABILITA</div> <div>IMPATTO</div>	BASSO <div>(da 7 a 10)</div>	MEDIO <div>(da 11 a 15)</div>	ALTO <div>(da 16 a 30)</div>			
ALTO <div>(da 11 a 20)</div>		R1/P24 R2/P24				
MEDIO <div>(da 6 a 10)</div>		R1/P25	R1/P2 R2/P2 R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7	R1/P8 R1/P9 R2/P9 R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P13	R1/P14 R2/P14 R1/P15 R2/P15 R1/P18 R2/P18 R1/P19 R2/P19	R1/P20 R2/P20 R3/P20 R1/P21 R2/P21 R3/P21 R4/P21 R1/P22 R2/P22 R2/P27
BASSO <div>(da 3 a 5)</div>						

SERVIZIO 10: POLITICHE COMUNITARIE.

<div>PROBABILITA</div> <div>IMPATTO</div>	BASSO (da 7 a 10)	MEDIO (da 11 a 15)	ALTO (da 16 a 30)			
ALTO (da 11 a 20)		R1/P24 R2/P24				
MEDIO (da 6 a 10)		R1/P25	R1/P4 R2/P4 R1/P5 R2/P5 R1/P6 R1/P7 R1/P8 R1/P9 R2/P9	R3/P9 R1/P10 R1/P11 R1/P12 R1/P14 R2/P14 R1/P15 R2/P15 R1/P18	R2/P18 R1/P19 R2/P19 R1/P20 R2/P20 R3/P20 R3/P21 R1/P22 R2/P22	
BASSO (da 3 a 5)						



PROVINCIA DI BRINDISI
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

TRATTAMENTO DEI RISCHI PER OGNI PROCESSO

Legenda

Misure del PNA applicabili:

1. Trasparenza;
2. Codice di comportamento;
3. Rotazione del personale;
4. Astensione in caso di conflitto d'interessi;
5. Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra istituzionali;
6. Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti;
7. Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali;
8. Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro;
9. Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA;
10. Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito (c.d. whistleblower);
11. Formazione ;
12. Patti di integrità;
13. Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile.

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Servizi maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	Fasi per l'attuazione	Tempi di realizzazione	Soggetto responsabile della misura
Reclutamento risorse umane P1	R1 Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,7,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC

					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
	R2 Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SERVIZIO 1	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,7,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC

	R3 Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,7,11	11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
					1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC

					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
	R4 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 5	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,7,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC

					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Reclutamento ex art. 16 della L.n. 56/1987 P2	R1 Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 9	1;2;3;4;10;11,13	1;2;3;4	1	Implementazione procedura trasparenza	28.02.2014	Dirigente Servizio 9/P.O. Coordinamento CIP
					1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1

					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
					1	Implementazione procedura trasparenza	30.06.2014	Dirigenti Servizio 9
	R2 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione	SERVIZIO 9	1,2,3,4,10,11,13	1,2,3,4,11,				

	delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;				1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					1	Integrazione regole con riferimento alla tutela dell'imparzialità della selezione	30.06.2014	RPC/Dirigente Servizio 9
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Progressioni di carriera P3	R1 Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente e allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	SERVIZIO 1	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,7,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC

							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Conferimento di incarichi di collaborazione P4	R1 Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					1	Integrazione regole con riferimento alla tutela dell'anonimato	30.06.2014	RPC/Dirigente Servizio 1
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC

					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Definizione dell'oggetto dell'affidamento P5	R1 Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento

					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Individuazione di lavori, servizi e forniture non necessari e/o sovrastimati dei relativi prezzi al fine di favorire una determinata impresa.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento P6	R1 Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento o delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Requisiti di qualificazione P7	R1 Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Requisiti di aggiudicazione P8	R1 Uso distorto del criterio dell'offerta economicamen te più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Valutazione delle offerte P9	R1 Irregolare composizione della commissione di gara;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,8, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R3 Violazione dei principi di segretezza delle offerte	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte P10	R1 Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Procedure negoziate P11	R1 Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Affidamenti diretti P12	R1 Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Revoca del bando P13	R1 Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 9	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Redazione del cronoprogramma P14	R1 Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Esecuzione del contratto P15	R1 Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Irregolarità/o missioni nella corrispondenza tra le caratteristiche tecniche e le quantità dei lavori, delle forniture e dei servizi appaltati con quelli eseguiti;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6, 7,8,9,10,11 ,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Subappalto P16	R1 Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;	SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6	1,2,3,4,5,6, 7,8,9,10,11 ,12,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					12	Rispetto dei Protocolli di legalità	sempre	Dirigenti
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto P17	R1 Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SERVIZIO 3	1,2,3,4,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Provvedimenti di tipo autorizzatorio (includere figure simili quali: abilitazioni, approvazioni, nulla-osta, licenze, registrazioni, dispense, permessi a costruire) P18	R1 Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa);	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

						3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
						31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1		
						4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
						5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
						6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
						7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
						8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
						10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
						11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC

					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
	R2 Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali).	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento

					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (ad esempio in materia edilizia o commerciale) P19	R1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Provvedimenti di tipo concessorio (incluse figure simili quali: deleghe, ammissioni) P20	R1 Corresponsione di tangenti per ottenere omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,8,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					8	Regole/procedure per disciplinare lo svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R3 Ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo (ad es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti).	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati P21	R1 Riconoscimento indebito di indennità di disoccupazione a cittadini non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti;	SERVIZIO 9	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Concessione illecita di contributi, sovvenzioni per favorire determinati soggetti;	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9	1,2,3,4,5,6,7, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
	R3 Uso di falsa documentazione e per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari;	SERVIZIO 6 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R4 Rilascio di concessioni con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9	1,2,3,4,5,6,7, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Liquidazione di corrispettivi, compensi, ecc P22	R1 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocer e indebitamente i diritti del contraente	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7, 10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Pagamento di corrispettivi, compensi, ecc P23	R1 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire/nuocer e indebitamente i diritti del contraente	SERVIZIO 2	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Omissione nel controllo dei requisiti soggettivi e/o della esigibilità del titolo	SERVIZIO 2	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
<p>Conferimento incarichi ai dipendenti (ad esempio Posizioni Organizzative, specifiche responsabilità) P24</p>	<p>R1 Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di</p>	<p>SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10</p>	<p>1,2,3,4,10,11,13</p>	<p>1,2,4,11</p>	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

	reclutare candidati particolari;				3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell’utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per il conferimento dell'incarico	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC

					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro P25	R1 Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un collaboratore	SERVIZIO 1 SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 4 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 7 SERVIZIO 8 SERVIZIO 9 SERVIZIO 10	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC

							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1
					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

Sanzioni disciplinari di competenza dell'apposita Commissione P26	R1 Mancata attivazione dell'azione disciplinare e/o irrogazione di sanzioni inferiore per favorire indebitamente un dipendente	SERVIZIO 1	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC
Procedimenti sanzioni amministrative P27	R1 Omessa applicazione della sanzione	SERVIZIO 5	1,2,3,4,10, 11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale

					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./ Responsabili del Procedimento
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC

	R2 Irregolarità nel procedimento tipico al fine di favorire indebitamente il trasgressore	SERVIZIO 2 SERVIZIO 3 SERVIZIO 5 SERVIZIO 6 SERVIZIO 9	1,2,3,4,5,6,7,10,11,13	1,2,4,11	1	Implementazione procedura trasparenza	Secondo il P.T.T.I.	RT/Responsabile conferimento dati/Responsabile pubblicazione
					2	Applicazione norme Codice di comportamento	sempre	Tutto il personale
					3	Regole/Procedure per favorire la rotazione del personale	31.12.2014 per i Dirigenti	RPC
							31.12.2015 per altro personale	Dirigente Servizio 1
					4	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti/P.O./Responsabili del Procedimento
					5	Regole/procedure per evitare cumulo di incarichi	31.12.2014	Dirigente Servizio 1
					6	Regolamento sulle inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi	31.12.2014	Dirigenti Servizio 1

					7	Applicazione norme P.T.P.C. 2013-2015	sempre	Dirigenti
					10	e-mail dedicata alla segnalazione illeciti tramite esposto firmato o anonimo	28.02.2014	RPC
					11	Piano della formazione generale e specifica del personale	30.09.2014	RPC
					13	Diffusione e sensibilizzazione dell'utenza sui temi della prevenzione e della corruzione	31.12.2014	RPC